

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Cartridge**

Data di revisione: 04.12.2019

N. del materiale: 10040, 10046, 10050, 10064, 10078

Pagina 1 di 13

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Cartridge

**Ulteriori nome commerciale**

Questa scheda di sicurezza è valida per i seguenti prodotti in tutte le dimensioni del contenitore:

- Unyvero HPN Cartridge # 10046
- Unyvero ITI Cartridge # 10040
- Unyvero BCU Cartridge # 10050
- Unyvero IAI Cartridge #10064
- Unyvero UTI Cartridge #10078

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Uso come reagente da laboratorio.

**Usi non raccomandati**

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ditta:	Curetis GmbH		
Indirizzo:	Max-Eyth-Str. 42		
Città:	D 71088 Holzgerlingen		
Telefono:	+49-(0)7031 -49195-55	Telefax:	+49-(0)7031 - 4919519
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler	e-mail:	info@tge-consult.de
	Chemieberatung GmbH	Tel.:	+49(0)251/394868-69
	Raesfeldstr. 22		
	48149 Muenster		

**1.4. Numero telefonico di emergenza:**

Poison Information Center Mainz, Germany, Tel: +49(0)6131/19240

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:  
Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2  
Tossicità acuta: Acute Tox. 4  
Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2  
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2  
Indicazioni di pericolo:  
Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
Nocivo se ingerito.  
Provoca irritazione cutanea.  
Provoca grave irritazione oculare.

**2.2. Elementi dell'etichetta****Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

guanidinio cloruro

**Avvertenza:** Pericolo

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Cartridge**

Data di revisione: 04.12.2019

N. del materiale: 10040, 10046, 10050, 10064, 10078

Pagina 2 di 13

**Pittogrammi:**

**Indicazioni di pericolo**

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

**Consigli di prudenza**

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**2.3. Altri pericoli**

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili. Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.2. Miscela**
**Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
64-17-5	alcol etilico, etanolo			> 60 %
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			
50-01-1	guanidinio cloruro			>50 %
	200-002-3	607-148-00-0		
	Acute Tox. 4, Eye Irrit. 2, Skin Irrit. 2; H302 H319 H315			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

**Ulteriori dati**

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**
**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**
**Informazioni generali**

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

**In seguito ad inalazione**

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico. In caso di sintomi allergici, in particolare nelle vie respiratorie, consultare immediatamente un medico.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Cartridge**

Data di revisione: 04.12.2019

N. del materiale: 10040, 10046, 10050, 10064, 10078

Pagina 3 di 13

**In seguito a contatto con la pelle**

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

**In seguito a contatto con gli occhi**

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**In seguito ad ingestione**

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). Consultare un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non ci sono informazioni disponibili.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

**SEZIONE 5: misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Estinguente a secco. schiuma resistente all' alcool. Acqua schizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei**

Pieno getto d'acqua.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>). Chloroidrogeno (HCl).

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

**Ulteriori dati**

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Utilizzare indumenti protettivi individuali. (vedi punto 8)

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fognie e cave. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognie informare le autorità competenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Pulire bene le superfici sporche.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Cartridge**

Data di revisione: 04.12.2019

N. del materiale: 10040, 10046, 10050, 10064, 10078

Pagina 4 di 13

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**
**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**
**Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Utilizzare indumenti protettivi individuali. (Vedi sezione 8.)

**Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Nel vano vapori dei sistemi chiusi possono accumularsi vapori infiammabili. Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

**Ulteriori dati**

Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato. I vapori concentrati sono più pesanti dell'aria.

Materiale appropriato per contenitore: Acciaio inossidabile. (1.4301 (V2), 1.4401 (V4)); ferro. Plastica resistente ai solventi.

Materiale non adatto per contenitore: Alluminio. Di gomma. diverse materie plastiche.

**Indicazioni per lo stoccaggio comune**

Non conservare insieme a: Gas. Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammabili. Sostanze solide e liquide, spontaneamente infiammabili (pirofore). Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che formano, a contatto con l'acqua, dei gas infiammabili. Liquidi comburenti. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Nitrato di ammonio. Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Sostanze tossiche non combustibili. Sostanze radioattive. Materie infettanti.

**Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

Proteggere da: Calore e freddo.

Stoccare le piccole quantità in ammidi di stoccaggio di sicurezza per materiali pericolosi.

Temperatura di stoccaggio: 15-25°C

**7.3. Usi finali particolari**

Sostanze chimiche per laboratorio

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**
**8.1. Parametri di controllo**

**VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m <sup>3</sup>	fib/cm <sup>3</sup>	Categoria	Provenienza
64-17-5	Alcool etilico (Etanolo)	1000	1880		8 ore	ACGIH-2002

**Valori DNEL/DMEL**

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
64-17-5	alcool etilico, etanolo			
Lavoratore DNEL, acuta		per inalazione	locale	1900 mg/m <sup>3</sup>
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	343 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	950 mg/m <sup>3</sup>

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Cartridge**

Data di revisione: 04.12.2019

N. del materiale: 10040, 10046, 10050, 10064, 10078

Pagina 5 di 13

Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	locale	950 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	206 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	114 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	87 mg/kg pc/giorno

**Valori PNEC**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
Compartimento ambientale		
64-17-5	alcol etilico, etanolo	
Acqua dolce		0,96 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		2,75 mg/l
Acqua di mare		0,79 mg/l
Acqua di mare (rilascio discontinuo)		2,75 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		3,6 mg/kg
Sedimento marino		2,9 mg/kg
Avvelenamento secondario		0,72 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		580 mg/l
Suolo		0,63 mg/kg

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei**

Usare estrattore (laboratorio).

**Misure generali di protezione ed igiene**

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.  
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

**Protezioni per occhi/volto**

Occhiali di protezione ermetici. DIN EN 166

**Protezione delle mani**

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto:

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

tempo di passaggio: &gt; 8 h

Butil gomma elastica.

FKM (caucciù di fluoro).

tempo di passaggio: &gt;= 2 h):

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene).

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

**Protezione della pelle**

Indumenti di protezione. (non infiammabili.)

gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Cartridge

Data di revisione: 04.12.2019

N. del materiale: 10040, 10046, 10050, 10064, 10078

Pagina 6 di 13

TRGS 500.

#### Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

superamento del valore limite

Ventilazione insufficiente.

Produzione/formazione di nebbia

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio del gas (EN 141).

Tipo: A

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

#### Controllo dell'esposizione ambientale

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a (Etanolo.)
Colore:	incolore (Etanolo.)
Odore:	Etanolo.
Valore pH:	non determinato

#### Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	-144 (Etanolo.) °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	78-80 (Etanolo.) °C
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Punto di infiammabilità:	>14°C (Etanolo.) °C
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile

#### Proprieta' esplosive

non determinato

Inferiore Limiti di esplosività:	3,3 (Etanolo.) vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	19 (Etanolo.) vol. %
Temperatura di accensione:	400 (Etanolo.) °C

#### Temperatura di autoaccensione

Gas:	363 °C (Etanolo.)
Temperatura di decomposizione:	non determinato

#### Proprieta' comburenti (ossidanti)

non determinato

Pressione vapore: (a 20 °C)	(Etanolo.) 59,5 hPa
Pressione vapore: (a 50 °C)	(Etanolo.) 280 hPa
Densità (a 20/25 °C):	0,79 (Ethanol) /1,18 (guanidinio cloruro) g/cm <sup>3</sup>

Idrosolubilità: (a 20 °C)	573 (guanidinio cloruro) g/L
------------------------------	------------------------------

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Cartridge

Data di revisione: 04.12.2019

N. del materiale: 10040, 10046, 10050, 10064, 10078

Pagina 7 di 13

#### Solubilità in altri solventi

non determinato

Viscosità / dinamico:

non determinato

Viscosità / cinematica:

non determinato

Tempo di scorrimento:

non determinato

Densità di vapore:

non determinato

Velocità di evaporazione:

non determinato

Test di separazione di solventi:

non determinato

Solvente:

non determinato

#### 9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Agenti ossidanti, forti. acido nitrico. Perossido di idrogeno.

Reazioni esotermiche con: Metalli alcalini. Metalli alcalino - terrosi. Agenti riducenti, forti.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

In caso di riscaldamento: Pericolo di infiammazione.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Sostanze e miscele che formano, a contatto con l'acqua, dei gas infiammabili Perossidi organici. Sostanze ossidanti. Metalli alcalini.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>). Chloroidrogeno (HCl).

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

##### Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

##### ATEmix calcolato

ATE (orale) 950,0 mg/kg

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	alcool etilico, etanolo				
	orale	DL50 mg/kg	>5000	Ratto	ECHA Dossier
	inalazione (4 h) vapore	CL50	124,7 mg/l	Ratto	ECHA Dossier

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Cartridge

Data di revisione: 04.12.2019

N. del materiale: 10040, 10046, 10050, 10064, 10078

Pagina 8 di 13

50-01-1	guanidinio cloruro					
	orale	DL50	475 mg/kg	Ratto		
	inalazione (4 h) vapore	CL50	5,3 mg/l	Ratto		

#### Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Etanolo.:

Effetto irritante agli occhi: Valore limite di concentrazione specifico (SCL): Eye Irrit. 2 > 50%

guanidinio cloruro (50-01-1):

Irritazione della pelle: Irritante.

Effetto irritante agli occhi: Irritante.

#### Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

guanidinio cloruro (50-01-1):

Nessuna evidenza di: Sensibilizzazione respiratoria o cutanea (Buehler-Test)

#### Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

guanidinio cloruro (50-01-1):

Nessuna evidenza di: Cancerogenicità

Nessuna evidenza di: mutagenità in vitro (Ames-Test)

Etanolo:

mutagenità in vitro: Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità in vitro. Tossicità per la riproduzione:

Tempo di esposizione: 18 weeks Specie: CD-1 Topo. Metodo: OECD Guideline 416

Risultato: NOAEL = 20700 mg/kg/day Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Tempo di esposizione: 19d Specie:

Sprague-Dawley Ratto. Metodo: OECD Guideline 414 Risultato: NOAEL = 16000 ppm (maternal toxicity) Risultato:

NOAEL >= 20000 ppm (teratogenicità) riferimento bibliografico: ECHA Dossier

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Etanolo:

Tossicità orale subcronica:

Tempo di esposizione: 90d; Specie: Sprague-Dawley Ratto.

Metodo: OECD Guideline 408; Risultato: NOAEL = 1280 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier

#### Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h]   [d]	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	alcol etilico, etanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	14200	96 h	Pimephales promelas	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	275 mg/l	72 h	Chlorella vulgaris	ECHA Dossier



**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Cartridge**

Data di revisione: 04.12.2019

N. del materiale: 10040, 10046, 10050, 10064, 10078

Pagina 9 di 13

	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	5012	48 h	Ceriodaphnia dubia	ECHA Dossier	
	Tossicità per le crustacea	NOEC	(9,6) mg/l	9 d	Daphnia magna	ECHA Dossier	
50-01-1	guanidinio cloruro						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	1758	96 h	Leuciscus idus		

**12.2. Persistenza e degradabilità**

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
64-17-5	alcool etilico, etanolo			
	other guideline	84%	20	ECHA Dossier
	Biodegradabile.			
50-01-1	guanidinio cloruro			
	OECD 301C / ISO 9408 / CEE 92/69 allegato V, C.4-F	0	56	ECHA Dossier
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).			

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**
**Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua**

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	alcool etilico, etanolo	-0,31
50-01-1	guanidinio cloruro	-1,7

**12.4. Mobilità nel suolo**

Non ci sono informazioni disponibili.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun dato disponibile

**Ulteriori dati**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**
**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**
**Informazioni sull'eliminazione**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

**Codice Europeo Rifiuti del prodotto**

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

**Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto**

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Cartridge**

Data di revisione: 04.12.2019

N. del materiale: 10040, 10046, 10050, 10064, 10078

Pagina 10 di 13

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

**Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio**


150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

**Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati**

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**
**Trasporto stradale (ADR/RID)**

**14.1. Numero ONU:** UN 1170  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** II  
 Etichette: 3



Codice di classificazione: F1  
 Disposizioni speciali: 144 601  
 Quantità limitate (LQ): 1 L  
 Quantità consentita: E2  
 Categoria di trasporto: 2  
 Numero pericolo: 33  
 Codice restrizione tunnel: D/E

**Trasporto fluviale (ADN)**

**14.1. Numero ONU:** UN 1170  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** II  
 Etichette: 3



Codice di classificazione: F1  
 Disposizioni speciali: 144 601  
 Quantità limitate (LQ): 1 L  
 Quantità consentita: E2

**Trasporto per nave (IMDG)**

**14.1. Numero ONU:** UN 1170  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** II

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006


### Cartridge

Data di revisione: 04.12.2018

N. del materiale: 10040, 10046, 10050, 10064, 10078

Pagina 11 di 13


Etichette: 3



Marine pollutant: NO  
 Disposizioni speciali: 144  
 Quantità limitate (LQ): 1 L  
 Quantità consentita: E2  
 EmS: F-E, S-D

#### Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

**14.1. Numero ONU:** UN 1170  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** ETHANOL SOLUTION  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** II  
 Etichette: 3



Disposizioni speciali: A3 A58 A180  
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L  
 Passenger LQ: Y341  
 Quantità consentita: E2  
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 353  
 Max quantità IATA - Passenger: 5 L  
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 364  
 Max quantità IATA - Cargo: 60 L

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6-8

#### 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

trascurabile

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC): Etanolo.: 100%  
 2004/42/CE (VOC): Etanolo.: 790 g/L  
 Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

##### Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].  
 REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

##### Regolamentazione nazionale

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Cartridge**

Data di revisione: 04.12.2018

N. del materiale: 10040, 10046, 10050, 10064, 10078

Pagina 12 di 13

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D):

1 - poco pericoloso per le acque

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:  
alcol etilico, etanolo

**SEZIONE 16: altre informazioni****Modifiche**

Rev. 1,00 Neuerungstellung: 01.05.2015

Rev. 2,00 Änderungen in Kapitel: 2, 3,7,8,9,10,11,12,13,15,16: 18.01.2016

Rev. 3,00; 10.04.2017

Rev. 4,00 Änderungen in Kapitel: 1-16, 19.11.2018

Rev 5,00 : Änderung in Kapitel 7.2 Lagerbedingungen 04.12.2019

**Abbreviazioni ed acronimi**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

AwSV: Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen

CAS Chemical Abstracts Service

DNEL: Derived No Effect Level

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

LOAEL: Lowest observed adverse effect level

LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

NOAEL: No observed adverse effect level

NOAEC: No observed adverse effect level

NTP: National Toxicology Program

N/A: not applicable

OSHA: Occupational Safety and Health Administration

PNEC: predicted no effect concentration

PBT: Persistent bioaccumulative toxic

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail )

SARA: Superfund Amendments and Reauthorization Act

SVHC: substance of very high concern

TRGS Technische Regeln fuerGefahrstoffe

TSCA: Toxic Substances Control Act

VOC: Volatile Organic Compounds

VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefaehrdender Stoffe

WGK: Wassergefaehrdungsklasse

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Cartridge

Data di revisione: 04.12.2019

N. del materiale: 10040, 10046, 10050, 10064, 10078

Pagina 13 di 13

#### Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	In base ai dati risultanti dai test e / o calcolato e / o stimato.
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo

#### Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

#### Ulteriori dati

Classificazione: - Procedura di classificazione:

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo.

Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo.

Pericoli fisici: In base ai dati risultanti dai test e / o calcolato e / o stimato.

Copyright 2018 Curetis GmbH. License granted to make unlimited paper copies for internal use only. The above information is believed to be correct but does not purport to be all inclusive and shall be used only as a guide. The information in this document is based on the present state of our knowledge and is applicable to the product with regard to appropriate safety precautions. It does not represent any guarantee of the properties of the product. Curetis GmbH, shall not be held liable for any damage resulting from handling or from contact with the above product.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*